Il chiosco, il magazzino e lo skatepark Rivoluzione in vista in piazza Gera

Mandello. Il Comune cerca gestore sino a fine 2021 per la piccola rivendita a un passo dal lago
La struttura però potrebbe essere adibita a deposito: si pensa a un nuovo e più grande padiglione

MANDELLO
PAOLA SANDIONIGI

Corsa a tre per la gestione del chiosco comunale di piazza Gera, a Mandello, che il prossimo anno dovrebbe cambiare sede e traslocare là dove ora c'è il campo da skate-board.

«Abbiamo ricevuto tre manifestazioni d'interesse - conferma l'assessore al Patrimonio Andrea Tagliaferri - ed ora ciascuno dei concorrenti dovrà presentare, entro fine mese, la propria proposta economica, partendo da un minimo di 10 mila euro al rialzo».

La concessione

Alle tre manifestazioni d'interesse potrebbero tuttavia non corrispondere altrettante proposte economiche concrete per il municipio, considerato che gli operatori potrebbero anche decidere di fare marcia indietro. Non è infatti ancora da escludere un'asta deserta, anche se in Comune confidano di ricevere almeno un paio di proposte.

La concessione avrà inizio il prossimo 15 aprile e si concluderà il 31 dicembre del 2021.

Non è richiesta una proposta di iniziative o comunque opere a carico del gestore: sul futuro del chiosco campeggia ancora infatti un punto interrogativo.

«La struttura è piccola - dice Tagliaferri - parliamo di 40 metri quadrati, ed è composta da una parte ad uso commerciale, e da un'altra a ripostiglio, oltre a che da un bagno ad uso del gestore, e da un'area esterna di pertinenza di 110 metri quadrati parzialmente pavimentata».

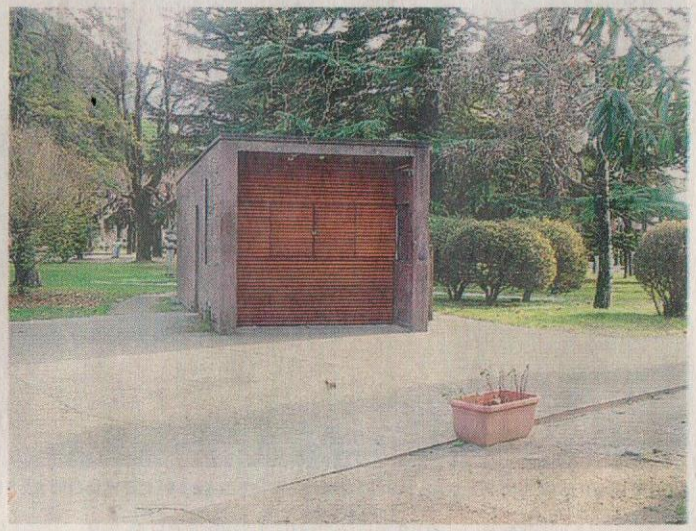
Poi aggiunge, venendo al punto: «Avevamo ipotizzato di spostare il chiosco in uno spazio più consono, però adesso si sta facendo avanti l'idea di lasciare questo piccolo edificio lì dove è, e di adibirlo a magazzino per il nuovo chiosco che costruiremo dove c'è l'area dello skateboard. A sua volta, questa struttura verrà spostata in un altro spazio dei giardini, ancora da definire. Sia chiaro che chi vincerà il bando in corso non rischierà di perdere il lavoro, ma verrà semplicemente trasferito nella nuova struttura fino al termine del bando».

Costruito nel 2008 sulle ceneri del vecchio "Chioschetto del Berto" tra il verde dei giardini di piazza Gera, il piccolo ma caratteristico parallelepipedo era costato 33 mila euro; per un certo periodo era stato di gran voga, ma poi era finito al centro di una serie di polemiche con l'allora gestore, tanto che era rimasto chiuso per un lungo periodo. Due anni fa la situazione era tornata nella norma grazie a un nuovo bando, ma ora l'accordo è scaduto e dovrà essere rinnovato nelle prossime settimane.

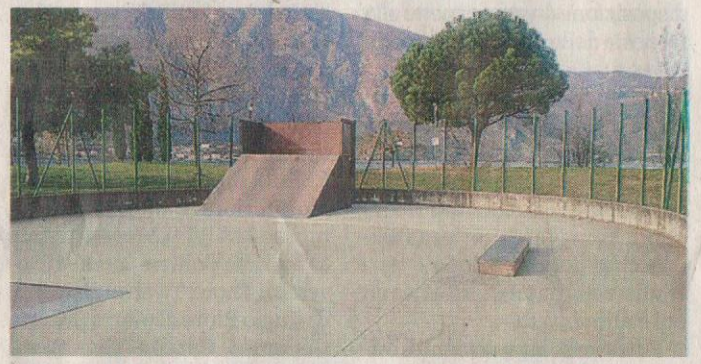
La revisione

«Abbiamo in programma la revisione dei giardini di piazza Gera, e il chiosco ne è parte integrante - prosegue Tagliaferri - certo è che la struttura è piccola e va migliorata, ed anche l'ubicazione non è delle migliori; per questo vorremmo spostarlo in uno spazio più ampio».

Quanto ai costi per la realizzazione del nuovo chiosco al momento non ci sono previsioni, ma sicuramente sarà una somma molto superiore a quei 33 mila euro di dodici anni fa.



Il chiosco nel 2008 era costato 33mila euro



Il nuovo chiosco dovrebbe sorgere dove ora c'è lo skatepark

LA PROVINCIA